



CODICI

12/00074328

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

49

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE FR - ALATRI

LUOGO Piazza Santa Maria Maggiore

OGGETTO Chiesa di S. Maria dei Padri Scolopi

CATASTO Mappa Urbana, particella G

CRONOLOGIA Secolo XVIII (1734)

AUTORE Francesco Benedetto Margariti da Manduria

DEST. ORIGINARIA Chiesa

USO ATTUALE Chiesa

PROPRIETÀ Comune di Alatri

VINCOLI LEGGI DI TUTELA Legge n. 1089 del 1/6/1939 art. 4
P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato con D.M. n. 2736 del 23/12/71

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA A croce greca

COPERTURE A tetto su orditura in legno e manto in coppi

VOLTE o SOLAI Volte sui bracci della croce; cupola con pennacchi

SCALE Due gradoni di accesso alla chiesa

TECNICHE MURARIE Facciata in muratura in pietra calcarea squadrata
esterno della cupola in pietra non squadrata a faccia vista - Rivestimento
con ricorsi regolari a faccia vista - Rivestimento
e curvo sulla finestra centrale - Cornici in pietra.

PAVIMENTI Piastrelle quadrate in cotto

DECORAZIONI ESTERNE Marcapiano; lesene che delimitano riquadri; frontoni
di coronamento, raccordato da elementi curvili
nei frontoni triangolare sul portale d'ingresso
e curvo sulla finestra centrale - Cornici in pietra.DECORAZIONI INTERNE Stucchi; modanature; nicchie a conchiglia; affreschi
settecenteschi nella cupola.ARREDAMENTI Altari nelle due cappelline laterali. Quadro del 1731
sopra l'altare maggiore.

DESCRIZIONE

La chiesa è a croce greca con alta cupola a tutto sesto. La facciata, suddivisa orizzontalmente da un marcapiano, si presenta rigorosamente simmetrica rispetto all'asse centrale; lungo tale asse si aprono il portale, coronato da timpano triangolare, e, superiormente, un finestrone con timpano curvo. Il prospetto principale è composto da due ordini di lesene sovrapposte con campanili angolari che lo delimitano lateralmente. Tali elementi presentano quattro ordini di aperture: si tratta di finestre rettangolari ai primi due livelli e di aperture a losanga e con arco a tutto sesto nei piani superiori. La facciata è coronata da un timpano che ricorda esempi illustri, quale quello dell'Oratorio del Filippini del Borromini in Roma. La cupola è rivestita esternamente da muratura in pietra calcarea non squadrata. L'interno è completamente intonacato e ricco di decorazioni in stucco. I tre bracci che contengono gli altari hanno una profondità molto modesta e sono coperti da volte. Nell'alta cupola si ammirano affreschi settecenteschi.

STRUTTURE SOTTERRANEE

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

Mappa Urbana rapp. 1:1000 (all. n.2)

FOTOGRAFIE

Prospetto su piazza Santa Maria Maggiore
(all. n.1)

DISEGNI E RILIEVI

Pianta in scala 1:100 (all. n.3)

MAPPE

DOCUMENTI VARI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....) all. n.4, scheda A del settembre 1976 compilata dall'arch. Giovanna Chiuni

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

FOTOGRAFIE

G.F.C. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 52

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

ARCHIVI

Biblioteca Molella in Alatri: S. Brocchetti, Cronaca alatrina,
ms. II, 1 -

Catasto Gregoriano: Alatri, Frosinone n. 22, sez. XIII -
partic. G: Chiesa sotto il titolo di detto Sposalizio di Maria Ver-
gine in Piazza di S. Maria di proprietà delle Scuole Pie
d'Alatri.
presso: Archivio di Stato, Pal. della Sapienza, Roma

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Correzione:
arch. Laura Marcucci

Laura Marcucci

DATA Gennaio 1979

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

(Ing. Giovanni Di Geso)
IL SOPRINTENDENTE 1° Dirig.
(Arch. Fausto Secchi - Tarugi)

Fausto Secchi

REVISIONI

Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1979
(Arch. Giuliano Sacchi)

Sacchi

Nel 1722 il canonico Federico Tuzi lascia ai Padri Scolopi la casa formata di nove stanze, attigua a Palazzo Conti Gentili (trasformato intorno alla stessa epoca in Collegio degli Scolopi), perchè venga demolita per costruirvi una chiesa. Nel 1734 si posa la prima pietra della chiesa annessa al collegio. Il ~~disegno del~~ progetto è di Francesco Benedetto Margheriti da Manduria, architetto dell'Ordine delle Scuole Pie. Nel 1735 viene terminata la struttura muraria della chiesa. Sull'altare maggiore viene collocato uno "Sposalizio della Vergine", opera eseguita nel 1731 da Carmine Spinetti; sull'altare sinistro un "Crocifisso" eseguito da Benedetto Mira. Dello stesso pittore sono i "Quattro Evangelisti" che ornano i pennacchi della cupola e le "Quattro Virtù" sottostanti (1751-52). Nel 1756 la chiesa viene aperta al culto. La facciata si presenta incompiuta nei due campanili laterali. Interventi successivi riguardano solo l'intonacatura dell'interno.

SISTEMA URBANO La chiesa si affaccia sulla piazza Santa Maria Maggiore; il retro sulla stretta via L. Ceci. Dagli altri lati è affiancata dal Palazzo degli Studi e da case medievali.

RAPPORTI AMBIENTALI La chiesa forma un notevole complesso settecentesco con il limitrofo Palazzo degli Studi sorto come collegio degli Scolopi negli stessi anni in cui venne costruita la chiesa. Sorgono entrambi su preesistenze medievali, delle quali non è rimasta traccia. La chiesa forma un interessante ~~contrastato~~ contrasto con la romanica chiesa di Santa Maria Maggiore.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Recenti interventi hanno riguardato l'intonacatura e la ripulitura degli stucchi e delle cornici interne.

BIBLIOGRAFIA

- G. Marocco - Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1833/36
- G. De Napoli - Alatri e Veroli, due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate", 1927, fasc. 178
- A. Sacchetti Sasseti - L'insegnamento pubblico ad Alatri dal XVI al XIX secolo, "Quaderni dell'Ist. di Storia e Arte del Lazio meridionale", Centro di Alatri, serie I, n° 2, 1948
- A. Sacchetti Sasseti - Storia di Alatri, Alatri 1967

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.	X																	
INFISSI																		

OSSERVAZIONI
La facciata andrebbe ripulita della vegetazione che cresce sul marcapiano e sul timpano di coronamento.